

"è il Direttore generale che provvede sulle spese  
" nei limiti dello stato di previsione approvato  
" dal Consiglio". Ed è ovvio che da tale norma  
" non possiamo né dobbiamo prescindere, sin  
" pure valutando la realtà delle cose, quale  
" obiettivamente si determina.

" In queste circostanze, si potrebbe pensare  
" anche a un sistema congegnato nel se-  
" guente modo:

" Resta ferma la fondamentale responsa-  
" bilità e iniziativa del Direttore generale, di  
" cui all' art. 7 citato; tuttavia essendo tale re-  
" sponsabilità e iniziativa per le spese di im-  
" porto inferiore ad una certa cifra appoggia-  
" ta alla coresponsabilità dei singoli Capi di  
" Servizio, e per le spese di importo superiore  
" ad una certa cifra, e di particolare natura,  
" confortata, o da una approvazione (preventi-  
" va) del Comitato permanente, o da una rati-  
" fica dello stesso Comitato, in caso di urgenza.

" In tal modo si resterebbe sempre nell' am-  
" bito dell' art. 7 (è da ritenersi, infatti, che, an-  
" che un intervento deliberativo nella spesa,  
" su proposta del Direttore generale, da parte  
" del Comitato, intervento del resto destinato ad